

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-1586 del 25/05/2016
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa alla BARBIERI ROTTAMI SRL per impianto ubicato in Via di Mezzo Levante, 2113 in Comune di Crevalcore (BO), dove viene svolta attività di recupero rifiuti non pericolosi in procedura semplificata.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-1613 del 25/05/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno venticinque MAGGIO 2016 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

## ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna <sup>1</sup>

### DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa alla BARBIERI ROTTAMI SRL per impianto ubicato in Via di Mezzo Levante, 2113 in Comune di Crevalcore (BO).

### Il Responsabile U.O. Autorizzazioni e Valutazioni

#### Decisione

1. Adotta l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA<sup>2</sup>) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla BARBIERI ROTTAMI SRL per l'impianto sito a Crevalcore, in via Di Mezzo Levante, 2113, c.a.p. 40014 dove viene svolta l'attività di recupero di rifiuti non pericolosi in procedura semplificata. La presente AUA ricomprende i seguenti titoli ambientali:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura<sup>3</sup> (Soggetto competente Comune di Crevalcore);
- Comunicazione in materia di rifiuti di cui agli artt. 215 e 216 del D.Lgs.152/2006 (Soggetto competente ARPAE-SAC di Bologna).

2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli Allegati **A** e **B** al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente;

<sup>1</sup>Ai sensi della L.R.13/2015 a decorrere dal 1/1/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna

<sup>2</sup>Ai sensi dell' art. 3 del DPR 59/13 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

<sup>3</sup>Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza, della D.G.R.1053/2003, della D.G.R.286/2005 e della D.G.R.1860/2006

3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a 15 anni dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente<sup>4</sup>;
4. Da' atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria<sup>5</sup>;
5. Obbliga la BARBIERI ROTTAMI SRL a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno 6 mesi di anticipo rispetto alla scadenza<sup>6</sup>;
6. Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente;
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*;
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

### **Motivazione**

La BARBIERI ROTTAMI SRL, C.F. e P.IVA 02893091203, con sede legale e impianto a Crevalcore, in Via Di Mezzo Levante, 2113, c.a.p. 40014, ha presentato ai sensi del D.P.R. 59/2013 articolo 3 domanda di Autorizzazione Unica Ambientale al S.U.A.P. del Comune di Crevalcore in data 19/09/2015 al Prot. n. 27230/2015 per la matrice autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue.

Il S.U.A.P. del Comune di Crevalcore, con propria nota Prot. 31949 del 04/11/2015, acquisita agli atti della Città metropolitana di Bologna<sup>7</sup> in data 04/11/2015 al Prot. n. 128400/2015, ha trasmesso alla Città metropolitana di Bologna, al Comune di Crevalcore ed a Sorgeacqua Srl la domanda.

Successivamente la ditta ha integrato la domanda con documentazione agli atti di ARPAE ai PGB0/2016/3792 del 07/03/2016 e PGB0/2016/7158 del 21/04/2016 per includere la matrice

---

<sup>4</sup> In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del DPR 59/2013

<sup>5</sup> Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265

<sup>6</sup> In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/20013

<sup>7</sup> Ai sensi della L.R.13/2015 i procedimenti amministrativi avviati presso la Provincia di Bologna fino al 31/12/2014 e poi presso la Città metropolitana di Bologna fino al 31/12/2015 e non conclusi sono completati da ARPAE-SAC di Bologna che a decorrere dal 01/01/2016 ha acquisito le funzioni amministrative in materia di A.U.A.

rifiuti, della quale dichiara la prosecuzione senza modifiche relativamente all'iscrizione al registro provinciale delle imprese che effettuano recupero di rifiuti non pericolosi ai sensi dell'art. 216 D. Lgs 152/2006.

Sorgeaqua Srl con propria nota del 02/05/2016, ha trasmesso al S.U.A.P. del Comune di Crevalcore il parere favorevole per lo scarico delle acque reflue originate dall'impianto in oggetto.

Il S.U.A.P. del Comune di Crevalcore con propria nota del 17/05/2016, acquisita agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 17/05/2016 al PGB0/2016/8925, ha trasmesso il parere favorevole ad autorizzare nell'ambito dell'Autorizzazione Unica Ambientale lo scarico delle acque reflue originate dall'impianto in oggetto, visto il parere Pg n. 426 del 02/05/2016 di Sorgeaqua srl.

Il referente AUA di ARPAE-SAC di Bologna, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta<sup>8</sup> ed acquisiti i pareri di competenza diretta delle strutture operative di ARPAE-SAC per la matrice comunicazione rifiuti, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Bologna, 25/05/2016.

Il Responsabile P.O.

STEFANO STAGNI

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

---

<sup>8</sup>Confluita nella pratica Sinadoc n. 9941/2016

**Autorizzazione Unica Ambientale**  
**Impianto della Società BARBIERI ROTTAMI SRL**

**ALLEGATO A**

**Matrice scarico di acque reflue in pubblica fognatura di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152**

**Classificazione degli scarichi**

Trattasi dei seguenti tre punti di scarico in pubbliche fognature, come classificati dal Comune di Crevalcore visto il parere di Sorgeacqua Srl:

1. Scarico nella pubblica fognatura mista di Via di Mezzo Levante di “acque reflue industriali” formate dall'unione di acque reflue di dilavamento con trattamento in continuo di disoleazione e acque di prima pioggia di dilavamento aree esterne dell’impianto;
2. Scarico nella pubblica fognatura mista di Via di Mezzo Levante di “acque reflue domestiche (servizi igienici) e acque meteoriche di dilavamento coperti”;
3. Scarico nella pubblica fognatura mista di Via del Lavoro di “acque reflue domestiche (servizi igienici) e acque meteoriche di dilavamento coperti”;

**Prescrizioni**

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Crevalcore, visto anche il parere di Sorgeacqua Srl prot. n. 426 del 02/05/2016, con il Parere favorevole all'autorizzazione allo scarico prot. n. 13919 del 09/05/2016.

Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

-----  
Pratica Sinadoc n. 9941/2016

Documento redatto in data 25/05/2016



**COMUNE DI CREVALCORE**  
Provincia di Bologna

**U.O. AMBIENTE**

PROT. N. 2016/0013919 del 09/05/2016 (da citare nell'eventuale futura corrispondenza)

CLASSIFICAZIONE: 06/11 FASCICOLO: 29/2015

RIF. VS. DOC. N. .... del .....

Crevalcore, 09/05/2016

- invio tramite PEC -

Spett/le SUAP  
Sede Municipale

Oggetto: DPR n° 59/2013 Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.)  
Ditta Barbieri Rottami Srl sita in Via Di Mezzo Levante n° 2113 Crevalcore (BO)  
Legale Rappresentate Barbieri Paolo  
parere relativo al rinnovo autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura

**IL DIRIGENTE DELLA 1° AREA**

Vista l'istanza di A.U.A. presentata al SUAP del Comune di Crevalcore in data 19/09/2015. Prot. n. 27230, tendente ad ottenere il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura dello stabilimento della Ditta BARBIERI ROTTAMI SRL sito in Crevalcore Via Di Mezzo Levante n° 2113, adibito ad attività di lavorazione di rottami metallici;

Esaminata la documentazione allegata alla domanda sopracitata;

Visti il D.Lgs. 152/06, la D.G.R. n° 1053 del 09/06/2003 e la D.G.R. n. 286 del 14/02/2005;

Visto il vigente Regolamento del Gestore Sorgeacqua Srl per la disciplina del Servizio Idrico Integrato approvato con Deliberazione n° 36 del 26/06/2008 del Consiglio di Amministrazione dell'ATO 4 di Modena;

Vista la classificazione dei reflui provenienti dall'insediamento sopracitato ed annesso piazzale effettuata da Gestore S.I.I. Sorgeacqua Srl con propria nota Prot. n. 426 del 02/05/2016



Comune di Crevalcore, Via. G. Matteotti 191, 40014 Crevalcore (BO) – Codice Identificativo A00CREVA  
Tel. Centralino 051 988311 - Fax generale 051 980938 – sito: : [www.comune.crevalcore.bo.it](http://www.comune.crevalcore.bo.it)  
e-mail: [ambiente@comune.crevalcore.bo.it](mailto:ambiente@comune.crevalcore.bo.it) cod. fisc. 00316400373 - P.I. 00502381205

C:\Users\luca.magri\AppData\Roaming\ProtoNet\lucamagri\DocAperti\20160013919\_01.doc

Preso atto del parere favorevole con prescrizioni, espresso con la suddetta nota da Sorgeaqua Srl, al rinnovo dell' autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura dell' insediamento sopracitato;

### **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

ad autorizzare in A.U.A. il rinnovo dello scarico in pubblica fognatura delle acque reflue provenienti dall' insediamento ed annesso piazzale identificati in planimetria catastale al Fg 98, Mple 89 siti in Crevalcore Via di Mezzo Levante n° 2113 Crevalcore (BO), sotto la generale osservanza del D.Lgs. n. 152 del 03/04/06 e ss.mm. e ii, in particolare, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento del Gestore del S.I.I..

Ai fini della tutela ambientale si chiede di inserire nell'atto autorizzativo, ad integrazione di quanto richiesto dal gestore del S.I.I. Sorgeaqua Srl con propria nota Prot. 426 del 02/05/2016, le seguenti prescrizioni:

- a) copia dell'esito delle analisi che la Ditta è tenuta ad eseguire annualmente sullo scarico dell'attività dovrà essere inviata, oltre che a Gestore SII, anche all'Ufficio Ambiente del Comune di Crevalcore;

Restando in attesa di ricevere copia dell'autorizzazione che verrà rilasciata, si coglie l'occasione per porgere

Distinti Saluti



IL DIRIGENTE AREA AMMINISTRATIVA  
(Dott.ssa Lucia Ronsivalle)  
documento firmato digitalmente

Allegato

- parere tecnico Prot.n. 426 del 02/05/2016 del Gestore Servizio Idrico Integrato Sorgeaqua Srl.
- precedente atto di rinnovo autorizzazione allo scarico Prot.n. 23706 del 13/09/20111 rilasciato dal Comune di Crevalcore



Comune di Crevalcore, Via. G. Matteotti 191, 40014 Crevalcore (BO) – Codice Identificativo A00CREVA  
Tel. Centralino 051 988311 - Fax generale 051 980938 – sito: : [www.comune.crevalcore.bo.it](http://www.comune.crevalcore.bo.it)  
e-mail: [ambiente@comune.crevalcore.bo.it](mailto:ambiente@comune.crevalcore.bo.it) cod. fisc. 00316400373 - P.I. 00502381205

C:\Users\luca.magri\AppData\Roaming\ProtoNet\lucamagri\DocAperti\20160013919\_01.doc



**SORGEAQUA**  
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO



**SORGEAQUA**  
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Finale Emilia, li 02/052016  
Prot. n°426

SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

**SPETT.LE**

**SUAP COMUNE DI CREVALCORE**

Via Matteotti, 191  
40014 Crevalcore  
(Fax. 051/988490)

**COMUNE DI CREVALCORE**

UFFICIO AMBIENTE  
Via Matteotti, 191  
40014 Crevalcore  
(Fax. 051/988490)

**C.a. Dott. Luca Magri**

**Trasmesso a mezzo PEC:** [comune.crevalcore@cert.provincia.bo.it](mailto:comune.crevalcore@cert.provincia.bo.it);

**OGGETTO: PARERE TECNICO RELATIVO AL RINNOVO DELL'AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO IN PUBBLICA FOGNATURA DELLE ACQUE REFLUE DELLA DITTA BARBIERI ROTTAMI S.R.L., SITA IN VIA DI MEZZO LEVANTE N° 2113 A CREVALCORE (BO).**

In riferimento all'argomento in oggetto, visto:

- quanto richiestoci invitato a mezzo posta elettronica certificata dal Comune di Crevalcore Prot. n. 0031949/2015 del 04/11/2015;
- la documentazione inviataci allegata alla richiesta;
- la precedente Autorizzazione allo scarico Prot. n. 23706 del 13/09/2011 rilasciata al Sig. Barbieri Giuseppe;
- La documentazione storica relativa agli scarichi aziendali;

Relativamente alla documentazione presentata ed a quanto previsto nella precedente autorizzazione si eseguono le seguenti considerazioni:

- i reflui prodotti dalla Ditta sopraccitata sono costituiti dalle seguenti tipologie:
  - a) reflui dalla raccolta delle acque meteoriche dei coperti,
  - b) reflui provenienti dai locali di servizio (servizi igienici),
  - c) reflui dalla raccolta delle acque di dilavamento dei piazzali;
  - d) reflui provenienti dalla raccolta delle acque meteoriche dei piazzali non dilavati;
- che i liquami derivanti dalla raccolta delle acque di dilavamento dei piazzali, prima dello scarico, subiscono un trattamento di depurazione tramite un impianto pozzetto disoleatore e che le acque di prima pioggia subiscono inoltre, previo accumulo per un volume utile di 25-30 mc, un trattamento ulteriore di tipo fisico chimico;
- che i liquami provenienti dai locali di servizio vengono convogliati nella fognatura comunale previo trattamento in fossa biologica;
- che i reflui provenienti dalla raccolta delle acque meteoriche dei coperti vengono inviate alla fognatura comunale attraverso una immissione;
- che i reflui provenienti dalla raccolta delle acque meteoriche dei piazzali non contaminati vengono inviate alla fognatura comunale attraverso due immissioni;

- che dalla planimetria della rete fognaria l'adduzione dei reflui alla pubblica fognatura avviene attraverso tre punti:
  - a) **Via Di Mezzo Levante:** confluiscono le acque meteoriche di dilavamento e quelle di prima pioggia dei piazzali dopo opportuno trattamento(Scarico SM\_1\_IND);
  - b) **Via Di Mezzo Levante:** confluiscono le acque reflue meteoriche dei coperti e dei reflui civili commissionate (Scarico SM\_2\_M)
  - c) **Via Del Lavoro:** confluiscono le acque meteoriche dei piazzali non contaminati (Scarico SM\_3\_B);
- che dalla planimetria della rete fognaria, lo scarico delle acque reflue prodotte dal dilavamento dei piazzali della Ditta risulta dotato di pozzetto di campionamento di ispezione, posto immediatamente dopo il trattamento.

Visto inoltre:

- quanto previsto dal D.G.R. Emilia Romagna n° 1053 del 9 giugno 2003;
- quanto previsto dalla D.G.R. Emilia Romagna n° 286 del 14 febbraio 2005;
- quanto previsto dal D.Lgs. 152/06;
- il regolamento del gestore in vigore;

### RITENUTO

che l'attività svolta dall'azienda, sia identificabile e classificabile come segue:

#### - Identificazione e classificazione acque di scarico

**Scarico 1\_SM\_IND;** scarico in rete fognaria pubblica *mista su via Di Mezzo Levante*, costituito da:

- a) acque di dilavamento previo trattamento in continui in impianto di disoleazione;
- b) acque di prima pioggia provenienti dalle superficie scoperte

la commistione dei reflui, prima della immissione in pubblica fognatura, qualifica lo scarico quale **acque reflue industriali**.

**Scarichi 2\_SM\_M;** scarico in rete fognaria pubblica *mista via Di Mezzo Levante*, costituito da:

- a) scarichi derivanti dalla raccolta delle acque meteoriche dei coperti e dei servizi igienici;

**Scarichi 3\_SM\_B;** scarico in rete fognaria pubblica *mista via Del Lavoro*, costituito da:

- a) scarichi derivanti dalla raccolta delle acque meteoriche dei coperti e dei servizi igienici;

#### - Qualità e quantità acque scaricate

##### Qualità

Scarichi di tipo industriale

##### **1\_SM\_IND;**

La Ditta scarica le proprie acque reflue, derivanti dal dilavamento dei piazzali e dalla prima pioggia previo trattamenti dedicati, nel rispetto delle caratteristiche qualitative prescritte dai limiti tabellari imposti dalla Tab.3 del D.Lgs. 152/06 Allegato 5.

Nello specifico si presuppone che gli inquinanti più rilevanti possano essere i seguenti:

	–	– COD	–	– Fosfor
	p		B	o totale;
H;		OD5 ;		

	–		– Cad	–		– Azoto
ST;	S	mio;		R	Ammoniacale;	
	–		– Zinco	–		– Nichel
e;	F	;		P		
	–		– Tensi	–		
OD 1h;	C	oattivi totali;		I		
					droc. Totali	

## Quantità

### Scarico 1\_SM\_IND:

Le acque reflue industriali prodotte dall'azienda, sono originate dalle acque di prima pioggia previo trattamento di depurazione tramite un impianto chimico le cui acque scaricate vengono misurate da apposito misuratore di portata.

Lo scarico delle acque potabili essendo separato dal ciclo produttivo, verrà fatturato all'interno della fattura di prelievo idrico.

All'interno dell'azienda è utilizzato quale altra fonte di approvvigionamento diversa dal pubblico acquedotto, un pozzo privato dotato di misuratore di portata, il cui utilizzo storico è solo per irrigazione delle aree verdi e per abbattere eventuali polveri sul piazzale che ricadono in vasca di prima pioggia.

Sorgeaqua s.r.l., per quanto di propria competenza, esprime pertanto

### **parere favorevole**

al rilascio dell'Autorizzazione allo Scarico in Pubblica Fognatura dello Stabilimento in oggetto fatto salvo i seguenti vincoli:

*LA PRATICA E' VINCOLATA AL PAGAMENTO DEGLI ONERI ISTRUTTORI PER IL RILASCIO DEL PARERE PER UN IMPORTO PARI A 256,20 €*

Firma del Contratto presso la sede di Sorgeaqua come previsto dal DGR 1480/2010 Relativo alla direttiva sulla caratterizzazione delle acque reflue industriali derivanti da attività produttive.

Modalità di pagamento:

- Bollettino Postale - Estremi per versamento oneri istruttori:  
C/C n. 89060917 intestato a Sorgeaqua S.r.l.

Si chiede alla Vs. spettabile Amministrazione di vincolare inoltre il parere emesso alle seguenti prescrizioni:

1. Lo scarico denominato 1\_SM\_IND dell'azienda, qualificato come acque reflue industriali, dovrà essere programmato, in modo tale che l'afflusso in rete pubblica possa avvenire nell'arco temporale compreso tra le 8:00 e le 20:00 dal lunedì al sabato. Tale programmazione ed eventuali variazioni dovranno essere comunicate e concordate col gestore per i propri controlli con almeno 10 giorni di anticipo.
2. Comunicare entro ventiquattro (24) ore dall'evento, a mezzo fax (0535/91196) o email ([tecnico@sorgeaqua.it](mailto:tecnico@sorgeaqua.it)) eventuali anomalie tali da compromettere l'efficacia del trattamento dell'impianto ed eventuali anomalie nello scarico.
3. Relativamente allo scarico 1\_SM\_IND di tipo acque reflue industriali, dovranno essere eseguite almeno 1 analisi annua, dei seguenti parametri:

	–		– COD		–		– Fosfor
H;	p			OD5 ;	B	o totale;	
	–		– Cad		–		– Azoto
ST;	S	mio;		ame;	R	Ammoniacale;	
	–		– Zinco		–		– Nichel
e;	F	;		iombo;	P		
	–		– Tensi		–		
OD 1h;	C	oattivi totali;		droc. Totali	I		

4. La fossa Imhoff ed i pozzetti dovranno essere vuotati con periodicità adeguata.
5. L'impianto di trattamento delle acque di prima pioggia dovrà essere sottoposto a periodiche operazioni di pulizia, verifica e controllo da parte di Ditta specializzata in materia. Degli interventi effettuati dovrà essere conservata idonea registrazione a disposizione degli Enti di controllo.
6. i rifiuti prodotti dagli interventi di cui ai punti 4) e 5) sopracitati dovranno essere smaltiti ai sensi del D.Lgs. 152/06, parte quarta e ss.mm. ed ii. e conferiti a soggetti in possesso delle adeguate autorizzazioni di legge; dell'avvenuto smaltimento dovrà essere conservata idonea documentazione a disposizione degli Enti di controllo.
7. Richiedere una nuova autorizzazione allo scarico qualora l'insediamento vada soggetto a diversa destinazione, la Ditta si trasferisca in altro luogo o si abbia una variazione sostanziale attinente alla qualità dello scarico, o al volume dello stesso, o alla struttura della rete fognaria.
8. Notificare al Comune ogni variazione concernente la proprietà dell'immobile, la titolarità e/o legale rappresentanza della ditta, la persona del titolare o legale rappresentante dello scarico.
9. Trasmettere i dati relativi alla quantità e qualità dell'acqua scaricata durante l'intero anno a Sorgeaqua S.r.l. entro il 31 Gennaio dell'anno successivo.

Si fa esplicita richiesta al Comune di inserire i punti sopraelencati come Prescrizioni dell'Autorizzazione allo Scarico della Ditta.

Sorgea si riserva di accertare eventuali difformità rispetto alla situazione presentata, nel rispetto di quanto previsto dalla Normativa vigente in materia e di adottare i conseguenti provvedimenti, nel caso venissero riscontrate difformità rispetto alla situazione precedentemente dichiarata.

Con osservanza.

**Firmato Digitalmente**  
**IL RESPONSABILE TECNICO**  
**(Geom. Guazzi Manuela)**

**Autorizzazione Unica Ambientale**  
**Impianto della Società BARBIERI ROTTAMI SRL**  
**ALLEGATO B**

**matrice comunicazione in materia di rifiuti di cui all'art. 216 del D.Lgs.152/2006**  
**ed iscrizione al Registro Provinciale delle Imprese che effettuano il recupero di rifiuti non pericolosi**  
**destinati al riutilizzo**

Iscrizione al registro delle imprese che effettuano la comunicazione di inizio attività di recupero di rifiuti<sup>1</sup>,  
in sede di istanza di A.U.A..

Impresa **BARBIERI ROTTAMI SRL** - Codice Fiscale e P.IVA **02893091203**

Sede legale e Impianto in **Via Di Mezzo Levante, 2113 - Comune di Crevalcore - (BO)**

Attività di recupero di rifiuti non pericolosi - Operazioni di recupero: **R4, R13 - Classe 5.**

## **1. Motivazione**

BARBIERI ROTTAMI SRL, ha presentato, in data 19/09/2015 in sede di istanza di A.U.A. e tramite il S.U.A.P. del Comune di Crevalcore, comunicazione di rinnovo attività di recupero di rifiuti non pericolosi relativamente all'impianto di Via Di Mezzo Levante, 2113 - Comune di Crevalcore (BO).

In data 04/11/2015 è pervenuta, per il tramite del S.U.A.P. del Comune di Crevalcore<sup>2</sup>, istanza di Autorizzazione Unica ambientale (A.U.A.), agli atti della Città metropolitana di Bologna al PG. n. 128400/2015. La domanda è stata successivamente integrata volontariamente, con note pervenute agli atti di ARPAE al PGBO/2016/3792 del 07/03/2016 e PGBO/2016/7158 del 21/04/2016, ritenute esaustive.

## **2. Attestazione**

Si attesta l'iscrizione dell'impresa **BARBIERI ROTTAMI SRL**, C.F. e P. Iva **02893091203**, sede legale ed impianto in Via Di Mezzo Levante, 2113 in Comune di Crevalcore (BO), nel registro delle imprese che effettuano la comunicazione di inizio attività di recupero di rifiuti non pericolosi nel territorio provinciale di Bologna, al **n. 128400 del 04.11.2015.**

Detto numero dovrà essere indicato nei formulari di trasporto dei rifiuti conferiti all'impianto di recupero in oggetto, nel campo relativo al destinatario.

<sup>1</sup> Ai sensi dell'art. 216 comma 3 del D.lgs 152/2006e s.m. e nel rispetto delle norme tecniche di cui al DM. 05/02/98 modificato ed integrato dal DM. 186/06

<sup>2</sup> Con Pg del Comune di Crevalcore n. 27230 del 19.09.2015.

**3. Siano rispettate le seguenti condizioni di gestione:**

- a) Le tipologie di rifiuti non pericolosi, le quantità conferibili all'impianto, e le operazioni di recupero che possono essere svolte sono le seguenti<sup>6</sup>:

			<b>t/a</b>
<b>OPERAZIONE DI RECUPERO E ATTIVITA'</b>	<b>R4</b>	<b>RICICLO/RECUPERO DI ALTRE SOSTANZE INORGANICHE</b>	<b>5.470</b>
TIPOLOGIA	<b>3.1.3 c</b>	Rifiuti di ferro, acciaio e ghisa CER: 120101 – 120102 – 150104 – 160117 – 170405 – 190102 – 190118 – 191202 – 200140 e, limitatamente ai cascami di lavorazione, 100299 - 120199	
TIPOLOGIA	<b>3.2.3 c</b>	Rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe CER: 110501 – 110599 – 120103 – 120104 – 150104-170401 – 170402 – 170403 – 170404 – 170406 – 170407 – 191002 – 191203 – 200140 – e, limitatamente ai cascami di lavorazione, 100899	
TIPOLOGIA	<b>5.7.3 a</b>	Spezzoni di cavo con il conduttore di alluminio ricoperto - CER: 160216 – 170402 - 170411	
TIPOLOGIA	<b>5.8.3 a</b>	Spezzoni di cavo e di rame ricoperto CER: 160118 – 160122 – 160216 – 170401 – 170411	
<b>OPERAZIONE DI RECUPERO E ATTIVITA'</b>	<b>R13</b>	<b>MESSA IN RISERVA PER SOTTOPORLI A UNA DELLE OPERAZIONI INDICATE NEI PUNTI DA R1 A R12</b>	<b>370</b>
TIPOLOGIA	<b>1.1</b>	Rifiuti di carta, cartone e cartoncino, inclusi poliaccoppiati, anche di imballaggi CER 150101 – 150105 – 150106 - 200101	
TIPOLOGIA	<b>2.1</b>	Imballaggi, vetro di scarto ed altri rifiuti e frammenti di vetro, rottami di vetro CER 150107 – 160120 – 170202 – 191205 – 200102	
TIPOLOGIA	<b>5.1</b>	Parti di autoveicoli, di veicoli a motore, di rimorchi e simili, risultanti da operazioni di messa in sicurezza di cui all'art.231 del D Lgs. n. 152/2006, e successive modifiche e integrazioni e al D. Lgs 24/06/203 n. 209 e successive modifiche, e privati di pneumatici e delle componenti plastiche recuperabili CER 160106 – 160116 – 160117 – 160118 – 160122	
TIPOLOGIA	<b>5.16</b>	Apparecchi elettrici, elettrotecnici ed elettronici, rottami elettrici ed elettronici contenenti e non metalli preziosi CER 110114-110206-110299-160214-160216-200136	
TIPOLOGIA	<b>6.5</b>	Paraurti e plance di autoveicoli in materie plastiche CER 070213-120105-160119	
TIPOLOGIA	<b>9.1</b>	Scarti di legno e sughero, imballaggi di legno CER 030101 – 030105 – 030199 – 150103 – 170201 – 191207 – 200138 – 200301	
TIPOLOGIA	<b>10.2</b>	Pneumatici non ricostruibili, camere d'aria non riparabili e altri scarti di gomma CER 160103	

<sup>6</sup> le tipologie di rifiuti elencate nella tabella sottostante sono quelle dell'allegato 1 suballegato 1 al D.M. 05/02/1998 e s.m.

#### **Operazione di recupero R4**

- b) La capacità massima di conferimento giornaliero è di 10 t/giorno. Il conferimento di quantitativi di rifiuti maggiori di 10 t/giorno anche per un solo giorno comportano la preventiva attivazione della procedura di verifica ambientale (screening) di cui al D. Lgs 152/2006 e s.m. ed alla L.R n. 9/9 e s.m. e la successiva presentazione di domanda di variazione dell'autorizzazione unica ambientale (AUA);
- c) Fermo restando il quantitativo massimo di rifiuti complessivamente conferibili all'impianto per l'operazione di riciclaggio/recupero dei rifiuti R4, pari a 5470 tonnellate/anno, per ciascuna delle seguenti tipologie di rifiuti indicati nell'allegato 1 suballegato 1 al DM 5/02/1998 non potranno essere superati i valori soglia elencati nell'allegato 4 al D.M. 5/02/1998.  
In particolare:  
- tipologia 5.7.3 a: massimo 100 tonn/anno;  
- tipologia 5.8.3 a: massimo 1500 tonn/anno;
- d) Le operazioni di riciclaggio/recupero dei rifiuti (R4) dovranno essere finalizzate alla produzione di materie prime secondarie, in conformità a quanto stabilito dall'art. 3 del D.M.5/02/1998 e s.m., dall'art. 184-ter del D.lgs 152/2006e s.m. (cessazione della qualifica di rifiuto), dalle norme nazionali ed internazionali vigenti in materia, e in conformità alle caratteristiche delle materie prime e/o prodotti ottenuti indicati nell'allegato 1 suballegato 1 al D.M.5/02/1998 e s.m., se prevista in corrispondenza dell'attività di recupero iscritta;
- e) In generale, la gestione delle tipologie di rifiuti conferibili all'impianto dovrà avvenire nel rispetto della provenienza, delle caratteristiche del rifiuto, delle attività di recupero e delle caratteristiche delle materie prime secondarie e/o prodotti ottenuti dai trattamenti, conformemente a quanto indicato puntualmente nell'allegato 1 suballegato 1 al D.M.5/02/1998 e s.m.;

#### **Operazione di recupero R13**

- f) Per le operazioni di messa in riserva (R13) dovrà essere rispettato quanto stabilito all'art. 6 del D.M.5/02/1998 e s.m. ed all'allegato 5 al medesimo decreto ministeriale;
- g) In generale, la gestione delle tipologie di rifiuti conferibili all'impianto dovrà avvenire nel rispetto della provenienza, delle caratteristiche del rifiuto e delle attività di recupero

## Condizioni generali

- h) Qualora la descrizione puntuale delle caratteristiche dei rifiuti conferibili indicata nell'allegato 1 suballegato 1 al D.M. 05/02/1998 lo renda necessario, il gestore è tenuto a verificare la conformità dei rifiuti ai limiti stabiliti per determinate sostanze, ai sensi dell'art. 8 del D.M. 05/02/1998 e s.m.;
- i) Per quanto non espressamente indicato si rimanda al rispetto di quanto stabilito dal D.lgs 152/2006e s.m. - Parte Quarta ad al D.M. 05/02/1998.

## 4. Avvertenze

- a) Dovrà essere comunicata ad ARPAE, quale autorità competente<sup>7</sup>, qualsiasi variazione relativa all'attività di recupero di cui alla presente iscrizione, per gli eventuali provvedimenti di competenza;
- b) Preventivamente alla eventuale comunicazione di variazioni all'attività di recupero si raccomanda di verificare se esse siano assoggettate alle normative nazionali e regionali vigenti in materia di valutazione di impatto ambientale e verifica ambientale;
- c) Dovrà essere comunicata la data di chiusura dell'attività di recupero se diversa dalla data di scadenza della validità dell'autorizzazione unica ambientale;
- d) Entro il 30 aprile di ogni anno deve essere effettuato a favore dell'ARPAE, il versamento, su base annuale, del diritto di iscrizione<sup>8</sup>: per la presente attività di recupero l'importo attuale è pari a 154,94 € che vanno versate a favore dell'ARPAE con la intestazione nella causale del versamento dei seguenti elementi:
  - denominazione e sede legale del richiedente;
  - attività' per la quale e' stata effettuata la comunicazione e relativa classe;
  - partita IVA e codice fiscale

Il pagamento potrà avvenire mediante bonifico bancario

**Banca Unicredit spa - sul conto corrente IT 05 T 02008 02435 000104059154**

- e) L'iscrizione nel registro delle imprese e' sospesa in caso di mancato versamento del diritto di iscrizione nei termini previsti<sup>9</sup>.

<sup>7</sup> Ai sensi della L.R. n. 13/2015 del 30 luglio 2015

<sup>8</sup> Ai sensi del decreto ministeriale n. 350 del 21/07/1998, secondo gli importi in esso determinati

<sup>9</sup> Ai sensi dell'art. 3 del decreto ministeriale n. 350 del 21/07/1998

## **5. Documentazione di riferimento ai fini dei controlli**

Si comunica, ai fini dei controlli su quanto dichiarato relativamente alla gestione dell'impianto, che la documentazione tecnica di riferimento aggiornata, allegata alla comunicazione di attività, è quella acquisita agli atti della Provincia di Bologna ai Pg. n. 51675 del 19/05/1998, integrata con il Pg. 67823 del 15/04/2003 e il Pg. n. 246107 del 23/09/2005.

-----

Pratica Sinadoc 9941/2016

Documento redatto in data 28/04/2016

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**